

# LE TIGRI GRAFFIANO I “CACCIATORI”

**Impresa dello Skater Club Pregassona che costringe al pareggio i “professori” della forte compagine degli Hyper.**

## **SC Pregassona – Hyper Lugano = 7 – 7 (2-3; 2-3; 3-1)**

Pregassona 28.03.2008

Inizia col botto la stagione di skater hockey, a compiere la prima grande sorpresa è la compagine pregassonese allenata da Solcà che costringe al pareggio i più quotati giocatori degli Hyper Lugano in un match che ha visto i padroni di casa sempre rincorrere l'avversario. I pronostici davano nettamente favoriti gli Hyper ed il risultato iniziale a reti bianche a parere di molti, non sarebbe potuto durare oltre il secondo minuto di gioco, ed invece si è dovuto attendere quasi il 7' per vedere la prima marcatura ospite e questo in virtù del fatto che Ferrari è riuscito a sfruttare al meglio una superiorità numerica, quando per l'occasione era espulso Dias, 0 a 1. Poco più tardi e siamo al 9', sono ancora gli avversari a realizzare, con l'asse Raggi-Faccoli ed ancora una volta con un uomo di movimento in più sul campo, 0 a 2. Due penalità pagate care per i ragazzi di Solcà, ma con l'annullamento della penalità di Gabrieli il Pregassona dimezza lo svantaggio con un tiro a sorpresa di Pronini imbeccato da Rabaglio Gabriele, 1 a 2. A 7' dalla prima sirena l'allenatore del Pregassona chiama il suo primo time-out con l'intenzione di dare direttive e ossigeno ai suoi. Tutto corre liscio fino al 17'53" quando una svista difensiva permette a Faccoli di servire su un piatto d'argento la pallina per l'1 a 3 ad uno smarcatissimo Bersier. Tutti, spettatori compresi, si stavano preparando alla prima pausa, quando un ispiratissimo Pagani sottrae dal bastone di Raggi la pallina per involarsi deciso in un'azione solitaria verso Barberis, una sorta di rigore quella che vede il presidentissimo sfruttare con estrema freddezza, portando a 14" dalla prima sirena la sua compagine ad una sola lunghezza dai “professori”, 2 a 3. Il secondo periodo si apre con il primo aggancio pregassonese, grazie ad un veloce uno-due tra Rabaglio A. e Pronini, concluso a bersaglio proprio

da quest'ultimo, 3 a 3. La gioia per i ragazzi di Solcà dura poco più di 1' quando viene interrotta da un'altra svista difensiva che permette a Carugati di siglare il 3 a 4. Al 26'56" è Bianchi degli Hyper che sfrutta un'indecisione, avventandosi come un falco su una pallina vagante per il 3 a 5. Passa un minuto e Pronini, in grande serata, sfodera uno dei suoi slapshoot per il terzo goal personale, traguardo che verrebbe salutato in NHL con il lancio in pista di cappellini e peluche da parte dei sostenitori, siamo sul 4 a 5. Ad 1' e 44" dalla seconda sirena è Fassora che in 3 contro 3 realizza su assist di Bianchi il 4 a 6 che a parere dei presenti è la rete che dovrebbe chiudere il discorso alla gara ed invece, al 42'12" è Rabaglio A. che con un tiro di polso coglie uno spiraglio quasi impercettibile tra la spalla dell'estremo difensore degli Hyper ed il palo, rilanciando la partita, 5 a 6. Le direttive vengono distribuite quasi magistralmente dalla panchina del Pregassona, che mantiene basso il ritmo dell'incontro per evitare di suscitare accelerazioni incontenibili da parte dei più forti avversari. Risparmiare le energie in vista degli ultimi 10' di gioco rientra nei piani del Pregassona di Solcà per sfoderare senza riserbo l'attacco finale riducendo gli effettivi a soli 2 blocchi. Tutto sembra far cadere i progetti dei padroni di casa quando l'ex Bianchi realizza la rete forse più pesante dell'incontro portando il risultato sul 5 a 7 al 48'58" e come se non bastasse il Pregassona al 51'43" si ritrova pure in doppia inferiorità numerica per i seguenti 58" con espulsi Rabaglio Gabriele e Pagani Tommaso. Per difendersi dagli assalti avversari estremamente cinici in superiorità numerica, vengono spediti in pista Pronini Alfio e Rabaglio A. con l'intento di far scorrere senza danno alcuno quel minuto di fuoco. L'impresa riesce ed il Pregassona può ora concentrarsi per assalto finale, chiamando dapprima l'ultimo time-out per riprendersi dalle fatiche profuse in

inferiorità. Mossa azzeccata, perché da qui in avanti il gioco del Pregassona assume spettacolarità pungendo sempre più i fianchi di un avversario sulla carta più forte, ma un po' sufficiente e creandosi diverse occasioni per riagguantare gli Hyper. Un palo di Franchini sembra far pensare che la Dea bendata non voglia concedere le proprie attenzioni ai padroni di casa e sull'altro fronte è Castelletti Aaron ad estrarre dal cilindro una grandiosa parata da seduto, facendo ben capire che se da lassù nessuno vuole intervenire c'è sempre qualcuno pronto a rimediare. Al 55'19" è Rabaglio Gabriele su assist di Gabrieli Michele a trafiggere dopo diversi tentativi il portiere avversario, portando per l'ennesima volta la propria squadra a una sola marcatura dagli avversari. Il Pregassona spinge ed il sospirato pareggio arriva con l'esplosione dei presenti quando Rabaglio Gabriele cambia il favore fatto in precedenza a Gabrieli Michele fornendogli l'assist per il definitivo 7 a 7. Sul finale ancora sussulti e l'occasione più ghiotta se la procura Pronini Alfio quando si invola solitario verso il portiere a pochi secondi dalla sirena conclusiva.

Il tiro finisce sul corpo di Barberis e Pronini ci confesserà a fine partita che non aveva più energie per sfruttare al meglio quest'occasione. Un pareggio che ha il sapore d'una vittoria per i ragazzi di Solcà, sia per aver tenuto testa a una squadra nettamente più forte tecnicamente, sia per aver recuperato negli ultimi minuti una situazione parecchio complicata se non impossibile.